

La denuncia del consiglio nazionale: il sistema attuale è autentico strozzinaggio

# Architetti, studi a rischio

## Il massimo ribasso soffoca la libera professione

DI IGNAZIO MARINO

**L**a promessa di ripristinare i minimi tariffari per gli appalti fatta dal sottosegretario alle infrastrutture, Roberto Castelli, era arrivata nel corso dell'ultimo congresso degli ingegneri. Ma alle parole non seguirono i fatti. E la speranza di molti professionisti ha dovuto fare i conti con la realtà. Tanto che ieri, al grido di dolore degli ingegneri si è unito anche quello degli architetti. I quali con un comunicato stampa hanno lanciato l'allarme del rischio chiusura per molti studi professionali. Che la situazione fosse critica era apparso chiaro sin dall'inizio dei lavori della tre giorni genovese degli ingegneri (si veda *ItaliaOggi* del 13 settembre).

A denunciare ribassi fino all'80% delle offerte nei bandi sulle opere pubbliche era stata

proprio l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici. Ed era proprio per fermare questi «ribassi selvaggi frutto delle liberalizzazioni» che Castelli (anche lui ingegnere) è sceso in campo annunciando un intervento deciso da parte del governo per ripristinare i minimi oltre la quale non andare.

«L'attuale sistema degli affidamenti degli incarichi professionali nel settore dei lavori pubblici», spiega la nota del consiglio nazionale degli architetti, «basato solo ed esclusivamente sul parametro del massimo ribasso, sta inesorabilmente soffocando il mercato della progettazione e molto presto costringerà alla chiusu-



ra molti studi professionali». Per il Cnappc questo sistema di è un «autentico strozzinaggio», relativo a prezzi e tempi della progettazione, «incapace di assicurare qualità delle prestazioni e sicurezza delle costruzioni e, allo stesso tempo, causa, per gli enti pubblici, di aumento del contenzioso, dei costi complessivi e dei tempi di realizzazione delle opere».

Pertanto il vertice della categoria chiede al governo e al parlamento di intervenire al più presto per modificare una situazione ormai divenuta insostenibile e che nelle previste «misure anticrisi» si preveda all'eliminazione della procedure imposte sul massimo ribasso del prezzo

per le opere di architettura, ingegneria ed urbanistica a vantaggio di sistemi che garantiscano maggiore qualità della progettazione come i Concorsi di progettazione o, in alternativa, le gare basate sull'offerta economicamente più vantaggiosa, allineando così il nostro paese alle procedure seguite da tutte le maggiori nazioni europee.

PASSA A WIND 8: FINO AL 5%  
SUL CONTO TELEFONICO

Scade il  
Costi e

\*con guida «La selezione del personale» a € 3,50 in più; con guida «La rivalutazione degli immobili» a € 3,50 in più; con guida «Il contratto pubblico» a € 6,90 in più; con guida «Che cosa è un contratto» a € 5,90 in più; con guida «La riforma del diritto di famiglia» a € 9,90 in più; con guida «I 177 Accertamenti» a € 6,90 in più.



IN EDICOLA  
IL CD  
FORMULARIO  
DEL PROCESSO  
PENALE

www.italiaoggi.it

Ita  
QUOTIDIANO ECO

# Fisco, la p

Bersani, si sbagliò sulle tasse

IL **Giornale** dei  
professionisti

DI FRANCO BECHIS

**Avvocati** - La riforma fa passi avanti. Verso lo stop la disposizione anti-Bersani

*Venturi a pag. 11*

**Studi di settore** - Gericocrisi in dirittura d'arrivo. Con una griglia ad hoc di ricavi minimi e puntuali

*Bonghi a pag. 23*



**Paradisi fiscali** - La Svizzera resta sempre la meta preferita dei grandi risparmiatori

*Frontoni a pag. 26*

**Professioni** - Architetti in allarme per il massimo ribasso. Il Consiglio nazionale: questo è strozzinaggio

*Marino a pag. 29*

**Documenti/1** - L'ultima versione del Codice delle autonomie

**Documenti/2** - La convenzione Ministero dell'economia-Agenzia delle entrate

**Documenti/3** - Ddl sviluppo, il testo licenziato dal senato

**Documenti/4** - Direttori di banca-professionisti, il parere del Cndcec

**Documenti/5** - Creditori in causa contro il fallito, la sentenza della Cassazione

*www.italiaoggi.it*

**D**imenticare Vincenzo Visco. Arriva la vera svolta sul fisco in casa del Partito democratico. E arriva non solo da uno dei suoi principali esponenti e candidato alla segreteria, ma da un ex ministro del governo di Romano Prodi: Pierluigi Bersani. «Sì, sul fisco abbiamo commesso errori, abbiamo forzato un po' la mano», ha riconosciuto ieri Bersani, «il prossimo giro dobbiamo davvero non apparire più come Saint Just o Robespierre. Abbiamo bisogno di arrivare nella media europea in quanto a fedeltà fiscale. Per farlo è necessario un mix di incentivi e disincentivi. Ma dobbiamo stabilire un meccanismo per cui quel che si incassa in più almeno in buona parte deve trasformarsi subito in abbassamento delle tasse per chi le paga...»

SEGUE A PAGINA 2

Il codice autonomie prev

## Un patt

**Legalmail**  
La Posta Elettronica Certificata

**HAI UNA FIRMA DIGITALE?**  
FIRMA ONLINE IL CONTRATTO LEGALMAIL!

**15 MESI** di servizio invece di 12

Legalmail a product by  
**InfoCert** call center 199 500 130  
www.legalmail.it

